



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000043

RELAZIONI

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione scheda storica

Tipo scheda OA

Codice bene 80

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto serpentone

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

Località Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore	Museo Internazionale e Biblioteca della Musica
Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Sanguinetti
Denominazione spazio viabilistico	Strada Maggiore, 34
UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
Numero	1829
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	secc. XVI/ XVII
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1500
A	1699
DEFINIZIONE CULTURALE	
AMBITO CULTURALE	
Denominazione	ambito europeo
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	legno di noce
Materia e tecnica	cuoio
MISURE DEL MANUFATTO	
Unità	mm
Varie	Misure approssimative: lu. totale 1285//lu. e diametro esterno del pezzo d'imboccatura 39 (16-18)//del pezzo diritto 96 (22-29)//del primo pezzo obliquo 165 (29-40)//del secondo pezzo obliquo con quattro fori 175 (42-49)//del gomito 45 (49-52)//del terzo
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Serpentone o cornone basso. A giudicare dalle giunture del cuoio, il tubo consta dei pezzi seguenti: 1. pezzo d'imboccatura di cuoio arrotolato; 2. pezzo diritto, seguito da quattro pezzi a zig-zag; 3. primo pezzo obliquo; 4. secondo pezzo obliquo; 5. gomito tra il secondo e il terzo pezzo obliquo; 6. terzo pezzo obliquo; 7. gomito tra il terzo e il quarto pezzo obliquo; 8. quarto pezzo obliquo; 9. pezzo curvato collegante l'ultimo pezzo dello zig-zag a una specie di padiglione; 10. una specie di padiglione in forma di fauci di drago. Sui pezzi 9 e 10 il cuoio ha una decorazione a rilievo con le raffigurazioni seguenti: un mascherone; due putti che recano festoni; due guerrieri con elmo, uno con un'ascia, l'altro con uno scudo. Alle giunture dei pezzi 7 e 8, 8 e 9, 9 e 10 ci sono anelli di cuoio. All'estremità inferiore del pezzo 4 e sul pezzo 9 c'è

un occhiello con un anello, ambedue di metallo. La cameratura è conica con l'eccezione del pezzo 9 che ha una cameratura cilindrica. Ci sono quattro fori per le dita sul davanti del pezzo 4 (da indicare come I, II, III e IIIa) e tre fori sul davanti del pezzo 6 (da indicare come IV-VI), e un foro sul retro di questo pezzo, da indicare come p, ma più basso del foro VI e fuori portata del pollice.

I corni e le trombe formano un gruppo di strumenti aerofoni, in cui la generazione della vibrazione e quindi del suono viene causata dalle labbra del suonatore, tese con una certa elasticità, per cui il flusso d'aria proveniente dai polmoni del suonatore è fatto entrare nella cameratura con impulsi periodici. Basta che le labbra del suonatore vengano premute contro l'estremità iniziale della cameratura, quindi senza bocchino. Normalmente gli strumenti appartenenti a questa categoria, però, sono suonati con un bocchino che dà supporto alle labbra e che dirige il flusso d'aria nella cameratura. La forma di tale bocchino può essere tra quella d'un bacino piatto e quella d'un imbuto profondo. Questo gruppo di strumenti comprende i corni in genere (corni da caccia e da orchestra, tube, cornetti, serpentoni ecc.) e le trombe in genere (trombe in senso stretto, tromboni ecc.). E' difficile fare una netta distinzione tra corni e trombe. Ripetiamo qui l'ipotesi formulata nel 1979 (van der Meer 1979): un aerofono è un corno quando è storicamente riducibile a uno strumento aerofono fatto di materiale animale: corno di mammifero unghiato, dente (canino d'elefante o di narvalo), o conchiglia elicoidale di gasteropode marino. Invece un aerofono è una tromba quando è storicamente riducibile a uno strumento aerofono fatto di materiale vegetale, generalmente un tronco scavato. Esistono corni a cui sono applicati i fori per le dita, già prima applicati ai flauti e agli strumenti ad ancia, eventualmente con chiavi. Talvolta s'incontrano già tra i corni fatti di materiale animale strumenti con fori per le dita, ad esempio il wallhorn svedese. Generalmente gli strumenti di questo gruppo hanno, però, un tubo fatto di legno duro (bosso, noce, legno d'albero da frutta, acero), in casi rari d'avorio, e nel secolo XIX occasionalmente di metallo. Appartengono a questo gruppo i cornetti curvi (coi corni torti e i cornettini), i cornetti dritti e muti, i serpentoni e i corni bassi. E sorprendente che la maggior parte degli strumenti di questo gruppo - i cornetti curvi (Coi corni torti e i cornettini) e i serpentoni - rispettino l'archetipo della forma curvata del corno, ciò che implica un procedimento di manifattura poco agevole. I serpentoni hanno generalmente un tubo in forma di serpente, con tre curvature in forma di U o di arco, e con una terminazione quasi circolare con l'uscita del tubo diretta in alto. Le curvature e la terminazione quasi circolare si trovano sullo stesso piano. La cameratura è sempre conica. I serpentoni sono generalmente fatti di legno duro (noce, legno d'albero da frutta), ed erano fabbricati come i cornetti curvi. Quindi le due metà erano tagliate da due ceppi, scavate, incollate, dopo di che il tubo era coperto di cuoio scuro. Non ci sono rombi intagliati. Serpentoni di ottone, come inv. 1773 di questa collezione (scheda van der Meer 79) sono piuttosto rari, ma sono esplicitamente menzionati nel 1636 da Marin Mersenne, e nel 1680 da Pierre Richelet, quest'ultimo ripreso da Johann Gottfried Walther nel 1732 (Gutmann 1982, p. 52). Anche i serpentoni di ottone hanno un

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Ducati P.
Anno di edizione 1923
Sigla per citazione R08/00003752
V., pp., nn. p. 201

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Anno di edizione 1974
Sigla per citazione R08/00051097
V., pp., nn. p. 100

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Van der Meer J.H.
Anno di edizione 1993
Sigla per citazione 00051051
V., pp., nn. p. 75
V., tavv., figg. tav. 80

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2006
Nome Guglielmo M.